



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Procedura aperta per l'affidamento di servizio "Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica"

DISCIPLINARE DI GARA



COMUNE DI NAPOLI





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Premesse

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con determina a contrarre assunta in data 21 Luglio 2017, ha decretato di procedere all'affidamento del servizio *“Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica”*.

L'intervento in questione è riconducibile al *Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV*, dedicato all'inclusione socio-lavorativa di determinati target a rischio di discriminazione ed afferisce alla Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e nella quale l' Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica è individuato quale Beneficiario del PON.

Detto progetto, presentato dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, insiste sull'Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale” e sull'Asse 4 “Capacità amministrativa” del PON, interviene sull'intero territorio nazionale e prevede, attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo (FSE), azioni volte a:

- creazione di percorsi di inclusione attiva rivolti alle persone a rischio di discriminazione;
- integrazione socioeconomica di comunità emarginate quali i Rom;
- miglioramento dei processi organizzativi della pubblica amministrazione per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, in ambito sociale;
- qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders.

All'interno dell'Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale”, Obiettivo specifico 9.5 “Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni di Rom, Sinti e Caminanti in coerenza con la Strategia nazionale di inclusione”, è prevista l'azione 9.5.4



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI



Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

“Interventi di presa in carico globale, interventi di mediazione sociale e educativa familiare, nonché di promozione della partecipazione e della risoluzione dei conflitti (pilota e sensibilizzazione)”.

Nel citato *Progetto Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV* è prevista, all’interno del punto 9.5.4, l’azione “Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica”, finalizzata alla redazione di modelli e linee guida per i Piani di Azione Locale per l’inclusione di Rom, Sinti e Caminanti (di seguito PAL) e creazione di reti di settore di livello locale.

Trattasi, più esattamente, di procedura di gara aperta, ai sensi dell’articolo 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi, in unico lotto, con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall’articolo 95 del medesimo decreto legislativo.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme di partecipazione alla procedura, le modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione della procedura, del metodo e dei criteri di aggiudicazione.

Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi sono invece specificate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto allegato al medesimo, documenti tutti che costituiscono parte integrante e sostanziale della *lex specialis* di gara.

Il Codice identificativo della gara (CIG) è 7151839C3C

1. Pubblicazione atti di gara

Il bando di gara sarà trasmesso in via telematica all’Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell’Unione europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e sarà altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale Contratti, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.

L’ Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica, ai sensi dell’articolo 74 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., consentirà l’accesso a tutti i documenti di gara dall’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica medesimo formati, scaricabili ai seguenti url:

<http://www.governo.it> - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti

<http://www.pariopportunita.gov.it/index.php/bandi-e-avvisi>





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

<http://www.unar.it>

La documentazione di gara comprende:

- Determina a contrarre;
- Avviso/Bando di gara, inviato per la pubblicazione sulla GUUE;
- Capitolato tecnico;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
- Formulario;
- Domanda di partecipazione e modello di accettazione patto d'integrità;
- DGUE.

2. Oggetto e durata del servizio

Oggetto della gara, come anticipato in premessa, è l'affidamento del servizio di *“Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica”*, secondo i contenuti, i termini e le condizioni espressamente stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di contratto allegato.

La durata del contratto è prevista in 24 mesi complessivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di comunicazione all'operatore aggiudicatario della intervenuta registrazione del contratto da parte degli organi di controllo.

3. Corrispettivo dell'affidamento

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in Euro 475.400,00 (quattrocentosettantacinquemilaequattrocento/00) oltre IVA come per legge, da intendersi a tutti gli effetti quale base d'asta della procedura.

I costi della sicurezza da interferenza si intendono pari a zero, trattandosi di servizi di natura intellettuale, in conformità alla determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3/2008.

Sarà invece onere dei concorrenti, secondo quanto più avanti precisato, individuare ed esplicitare in offerta i costi preventivati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, comunque compresi nel corrispettivo richiesto.

Il corrispettivo suindicato è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'affidatario per l'esecuzione a



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

perfetta regola d'arte dei servizi affidati con il presente appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In ogni caso alcun indennizzo e/o risarcimento sarà corrisposto ai partecipanti, a qualsiasi titolo dagli stessi vantato.

4. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

È consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in Raggruppamenti Temporanei di Impresa o Consorzi ordinari. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo-mandatario (nel caso di costituendo RTI) o altrimenti provvederanno alla tempestiva costituzione di idoneo soggetto consortile (nel caso di costituendo consorzio).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla presente procedura anche in forma individuale qualora partecipino alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili, di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura di gara aperta europea; in caso di violazione sono escluse dalla procedura tanto l'offerta presentata dal consorzio come quella presentata (singolarmente o meno) dal consorziato. È vietata la partecipazione alla procedura all'interno di più di un consorzio stabile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m), del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., è fatto divieto di partecipare alla medesima procedura ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, qualora la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La Commissione di valutazione procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

rilevi tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della presente procedura dopo l'aggiudicazione della stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidatario.

Non possono partecipare alla presente gara, in qualunque modo o forma (concorrente singolo, raggruppato o consorziato), operatori economici che si trovino in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla presente procedura del singolo operatore economico, nonché delle formazioni di concorrenti a cui lo stesso partecipi.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

5. Requisiti e condizioni di partecipazione

5.1 Requisiti generali di partecipazione

1. Costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
3. L'esclusione di cui al precedente punto 1 verrà disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non verrà disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. Saranno inoltre esclusi dalla procedura i concorrenti che abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI



Milano

Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Saranno inoltre esclusi dalla procedura gli operatori per i quali ricorra una delle circostanze impeditive della partecipazione previste all'art. 80, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, che si intendono qui per riportate e trascritte.

6. Si intendono parimenti qui riportate e trascritte, per quanto possa occorrere, le disposizioni di cui ai commi da 6 a 14 del medesimo art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

7. Infine, non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali, altresì, sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16^{ter}, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2 Requisiti di idoneità professionale degli operatori economici

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese presso la CCIAA per attività coerenti con quelle oggetto dell'incarico in affidamento (o in altro registro professionale o commerciale vigente nel Paese in cui è stabilito, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016, secondo le modalità previste dal Paese di residenza del concorrente).

5.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Quale requisito di adeguata capacità economica e finanziaria, i concorrenti dovranno aver riportato un fatturato annuo generale negli esercizi 2014-2015-2016 (o altrimenti negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando sulla GUUE) complessivamente non inferiore per il detto triennio, a pena di esclusione, all'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura (si precisa che tale requisito viene richiesto in quanto ritenuto indispensabile alla dimostrazione del possesso, in capo all'esecutore, della capacità di far fronte alle occorrenze di





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

anticipazione della spesa funzionale all'assolvimento dei compiti in via di affidamento, con particolare riferimento agli oneri di personale).

In caso di partecipazione in forma riunita (RTI, Consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE), il requisito di capacità sopra posto dovrà essere soddisfatto a livello di compagine nel suo complesso.

5.4. *Requisiti di capacità tecnica e professionale*

Quale requisito di adeguata capacità tecnica e professionale, i concorrenti dovranno avere eseguito, nei 48 (quarantotto) mesi precedenti alla data di pubblicazione del Bando sulla GUUE (se in corso, vale la quota parte eseguita), incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli oggetto del Capitolato Tecnico, per un importo (IVA esclusa) complessivamente non inferiore al 50 % dell'importo posto a base d'asta (IVA esclusa) della presente procedura.

A questo effetto resta stabilito che verranno considerati corrispondenti e/o analoghi esclusivamente servizi di supporto alla PA per la elaborazione e stesura di Piani o Programmi integrati nel campo della inclusione sociale.

In caso di partecipazione in forma riunita (RTI, Consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE), il requisito di capacità sopra posto dovrà essere soddisfatto a livello di compagine nel suo complesso, fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria secondo quanto previsto dal novellato art.83 c.8 del d.lgs n.50/2016, così come modificato dal d.lgs n.56 del 19 aprile 2017.

5.5. *Mezzi di prova*

Al fine di confermare il possesso dei requisiti di cui alle predette capacità tecnica e professionale, capacità economica e finanziaria, ed idoneità professionale degli operatori economici partecipanti, la stazione appaltante applica quanto previsto dall'art.86 del d.lgs 50/2016, così come modificato dal d.lgs n.56 del 19 aprile 2017.

6. **Avvalimento**

L'operatore economico - singolo o in forma riunita, ex art. 45 del d.lgs. n. 50/2016 - è ammesso a soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale di cui ai precedenti paragrafi 5.3 e 5.4, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Si applicano, a riguardo, le disposizioni di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Fermo questo, si ricorda che, in ogni caso, l'Impresa Ausiliaria dovrà presentare autonomo DGUE (v.si appresso).

7. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa autorizzazione della Stazione Appaltante, purché:

- il concorrente, all'atto dell'offerta, indichi le attività e/o i servizi che intende subappaltare, impegnandosi ad indicare un'Impresa che possieda tutti requisiti di partecipazione previsti dal presente Disciplinare e dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- il medesimo indichi altresì nell'offerta il valore della quota parte del servizio per la quale intende ricorrere al subappalto, valore che in ogni caso non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;
- che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575, nonché dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate.

La Stazione Appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016 e s.m.i. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

8. Cauzione di gara

Ai sensi e secondo i termini di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., il concorrente dovrà produrre documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA – fatte salve eventuali riduzioni dell'importo alle condizioni stabilite dal comma 7 dell'art. 93 citato – per una durata di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, nei termini precisati al comma 8 del



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

medesimo articolo 93.

9. Contributo di gara

I concorrenti sono tenuti, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'ANAC per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura, in € 70,00. Il Codice Identificativo attribuito alla presente procedura di gara è: 7151839C3C.

Il pagamento della detta contribuzione e la dimostrazione dell'eseguito pagamento dovranno avvenire con le modalità e secondo i termini ad oggi stabilite dall'Autorità in conformità alle determinazioni ed istruzioni operative diramate dalla medesima, diffuse sul sito www.anticorruzione.it.

10. PASSOE

La Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario (fatte salve le disposizioni di natura transitoria di cui all'art. 216, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché ogni specifica contenuta in merito nel d.lgs. n. 50/2016) tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema **AVCPASS**.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un **PASSOE**, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

11. Presentazione e formulazione delle offerte

11.1 Termini e modalità per la presentazione delle offerte

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione appaltante, unitamente alla prescritta documentazione a corredo delle stesse, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo sovrapposto ai lembi. Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale.

I suddetti plichi-offerta dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore 13:00



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI



Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

del giorno 11 settembre 2017 al seguente indirizzo: Ufficio accettazione P.C.M., Via dell'Impresa, 91 Palazzo Verospi – 00186 Roma, per l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dipartimento per le Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Via della Ferratella in Laterano n. 51 00184 Roma.

Le offerte che perverranno a mezzo del servizio postale entro la data suindicata (facendo a questo effetto fede la data apposta sul timbro postale di ricezione), si intenderanno convenzionalmente ricevute entro l'orario di ricevimento sopraindicato.

Dovrà infine recare all'esterno l'intestazione del mittente, nonché la dicitura: *“Procedura di gara per l'affidamento del servizio “Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica”– CIG 7151839C3C - DOCUMENTI DI GARA – NON APRIRE”*.

L'intestazione sulla busta dovrà comprendere anche l'indirizzo completo, il numero di telefono, l'indirizzo di PEC.

In caso di RTI, dovranno essere indicati i nominativi di tutti i partecipanti, con indicazione del soggetto capofila e dell'indirizzo di PEC di quest'ultimo.

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste - a pena di esclusione, chiuse e controfirmate sui lembi. Tali buste dovranno recare all'esterno l'intestazione del mittente, il CIG della procedura, nonché le seguenti rispettive diciture: “Busta A - documentazione amministrativa”; “Busta B - offerta tecnica”; “Busta C - offerta economica”. Le stesse buste dovranno contenere quanto di seguito specificato.

11.2 Busta A “Documentazione amministrativa”

Nella Busta A “Documentazione amministrativa” saranno contenuti, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

- 1) Domanda di partecipazione: ciascun operatore economico concorrente deve presentare apposita domanda di partecipazione (secondo il modello sub allegati 1 e 1.bis uniti al presente atto), sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di sottoscrizione di soggetti diversi dal legale rappresentante, dovrà essere fornita idonea procura notarile attestante i poteri di firma, allegando copia conforme all'originale della procura.
- 2) il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE, nel prosieguo) redatto in conformità al modello sub



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allegato 2 unito al presente atto, a mezzo del quale i concorrenti (nonché le eventuali imprese ausiliarie) attesteranno il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione stabiliti o richiamati ai precedenti paragrafi 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 e forniranno le altre informazioni necessarie per la partecipazione alla procedura.

3) il patto di integrità tra la Presidenza del consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - e gli operatori economici partecipanti alla procedura (sub allegato 3 del presente atto - si sottolinea che la mancata restituzione, in sede di presentazione di offerta, del predetto Patto di integrità debitamente sottoscritto è causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012).

4) documentazione attestante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria, secondo quanto indicato al precedente paragrafo 7.

5) documentazione attestante, secondo le modalità stabilite, il pagamento del contributo a favore dell'ANAC medesima di cui al precedente paragrafo 8.

Nella medesima busta A sarà altresì contenuto il documento rilasciato dall'ANAC relativo al codice PASSOE acquisito dal sistema AVCPass.

Nell'ipotesi in cui il concorrente, singolo o in forma riunita, intenda ricorrere all'istituto dell'avvalimento, all'interno della medesima Busta A dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, oltre al DGUE dell'Impresa Ausiliaria, la documentazione prevista all'art. 89 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese in via di costituzione, valgono le seguenti disposizioni:

a) dovrà essere presentata attestazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al costituendo Raggruppamento, contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le prescritte modalità in tale forma - con indicazione esplicita del soggetto capofila e futuro mandatario - ed a conformarsi alla disciplina di cui all'articolo 48 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) ogni impresa componente del costituendo Raggruppamento dovrà presentare il DGUE;

c) ogni impresa componente del costituendo Raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed i requisiti generali di cui rispettivamente ai precedenti sottoparagrafi 5.1 e 5.2;

d) la garanzia provvisoria prevista al paragrafo 7 dovrà essere costituita a nome e con espressa menzione



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di tutti i soggetti partecipanti al costituendo RTI;

e) il Patto di Integrità di cui al precedente paragrafo 8 dovrà essere restituito sottoscritto da ciascun partecipante al costituendo RTI;

f) il versamento del contributo di gara dovrà essere operato dall'Impresa designata quale mandataria del RTI.

Per i Raggruppamenti già costituiti, valgono le medesime regole suindicate, con le seguenti eccezioni:

- in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in Raggruppamento, dovrà essere presentata copia dell'atto di costituzione del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'articolo 48 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la garanzia di cui al paragrafo dovrà essere accesa da parte del soggetto mandatario del Raggruppamento, con espressa menzione di tale qualità e contestuale menzione di tutti i componenti dello stesso.

Per i Consorzi di concorrenti (anche in forma societaria) di cui alla lettera e) dell'art. 45 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. ancora da costituirsi, valgono le medesime regole sopra poste per i RTI ancora da costituirsi, fatto salvo che in luogo dell'impegno alla costituzione di RTI dovrà essere dichiarato l'impegno alla costituzione del consorzio.

Per i Consorzi di concorrenti (anche in forma societaria) di cui alla lettera e) dell'art. 45 del d.lgs. 50/2016 già costituiti, valgono ugualmente le medesime regole sopra stabilite per i RTI già costituiti, fatto salvo quanto segue:

1. dovrà essere presentato il DGUE anche per il Consorzio;
2. la garanzia richiesta al paragrafo 7 dovrà essere accesa a nome del Consorzio;
3. il Patto di Integrità di cui al precedente paragrafo 8 dovrà essere restituito sottoscritto anche dal legale rappresentante del Consorzio;
4. il versamento del contributo di gara dovrà essere operato dal Consorzio.

Per i Consorzi diversi da quelli sopra considerati, ovvero per i Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016 oppure per i GEIE o le aggregazioni di rete, si applicano le modalità di partecipazione stabilite o derivanti dalle specifiche disposizioni di riferimento.

In ogni caso dovrà essere presentato un autonomo DGUE per ciascuna impresa partecipante all'appalto.



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

11.3 Busta B - “Offerta tecnica”

Nella **Busta B “offerta tecnica”** sarà contenuta l’offerta tecnica, in n. 1 (uno) originale cartaceo oltre a n. 2 copie in formato cartaceo e ad un'altra in formato elettronico non modificabile (CD-ROM non riscrivibile con sessione chiusa), che illustrerà - secondo il formulario predisposto dalla Stazione Appaltante - i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico e organizzativo, in conformità e coerenza con le previsioni del Capitolato tecnico.

Unitamente all'offerta tecnica, nella medesima busta B dovranno essere prodotti i *curricula* - in formato europeo, debitamente sottoscritti dagli interessati e corredati dal relativo documento d’identità - delle risorse professionali impiegate nella prestazione del servizio, con riferimento al Gruppo di Lavoro descritto al paragrafo 3 del Capitolato tecnico.

La mancata presentazione dei curricula comporterà la non valutabilità della componente dell'offerta afferente alle caratteristiche esperienziali e competenziali delle risorse indicate e quindi l'attribuzione del punteggio minimo previsto per tale componente, fermo restando che, in ipotesi di aggiudicazione in suo favore, l'operatore in questione sarà comunque tenuto al rispetto della configurazione minima stabilita.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell’offerta tecnica le parti della stessa contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi (fermo, a riguardo, l’onere di verifica e valutazione in capo alla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di legge). In mancanza di quanto sopra, l’Amministrazione provvederà a soddisfare eventuali istanze d’accesso senza ulteriori richieste e senza limitazioni, purché collegate alle necessità di tutela in giudizio.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e i concorrenti dovranno allegare ogni documentazione idonea a comprovare l’esigenza di tutela. L’esposizione dei motivi di riservatezza e l’eventuale documentazione a supporto non saranno conteggiati agli effetti del rispetto della dimensione massima stabilita per l’offerta tecnica.

Ugualmente i curricula degli esperti non concorrono al raggiungimento del limite massimo di cartelle stabilito per la formulazione dell’offerta tecnica.

L’offerta tecnica sarà siglata in ogni foglio e sottoscritta all’ultima pagina con firma per esteso da legale rappresentante/procuratore dell’impresa.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio non ancora costituito, detta offerta dovrà essere



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi o consorziandi. In caso di Raggruppamento Temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante/procuratore del soggetto mandatario.

In caso di Consorzio costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentate del Consorzio medesimo.

Inoltre, dovranno essere specificate - ex art. 48, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. - le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

11.4 Busta C “offerta economica”

La **Busta C “offerta economica”** dovrà contenere la dichiarazione di offerta economica, nella quale dovranno essere in ogni caso indicati il corrispettivo complessivo richiesto (eventuali servizi analoghi - ex art. 63, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. - esclusi) e le tariffe unitarie (g/l) per gli esperti da impiegare nel progetto, così come individuate al paragrafo 3 del Capitolato tecnico.

Saranno escluse offerte che prevedano un corrispettivo complessivo superiore all'importo a base d'asta stabilito, pari ad Euro 475.400,00 (quattrocentosettantacinquemilaequattrocento/00) oltre IVA, nella misura di legge.

L'offerta economica sarà siglata in ogni foglio e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso da legale rappresentante/procuratore dell'Impresa concorrente.

In caso di RTI o Consorzio non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di RTI già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante/procuratore del soggetto mandatario.

In caso di Consorzio, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentate del Consorzio medesimo.

I prezzi espressi dovranno essere e comunque si intenderanno comprensivi di ogni onere, spesa e remunerazione del servizio. Tutti i prezzi si intendono espressi in Euro al netto dell'IVA.

Data la natura prettamente intellettuale dei servizi in affidamento, l'onere per la copertura della sicurezza da rischi da interferenza si assume pari a 0. All'interno dell'offerta economica dovranno tuttavia essere in ogni caso compresi e indicati - a pena di esclusione - i costi stimati per assicurare la sicurezza nei luoghi



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di lavoro.

L'offerta economica deve essere espressa in cifre e in lettere, fermo restando che in caso di contrasto fra le indicazioni (non agevolmente ed univocamente superabile sulla base dello stesso documento di offerta) prevarrà quella espressa in lettere. La stessa offerta avrà validità di almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della medesima.

In caso di RTI o Consorzi ordinari, dovranno inoltre essere specificate le quote di partecipazione, in caso di aggiudicazione, in capo a ciascuna impresa.

12. Validità dell'offerta

L'offerta sarà irrevocabile e vincolante per la durata di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte. Nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora conclusa la procedura di aggiudicazione, l'Amministrazione potrà richiedere la conferma della validità dell'offerta per un periodo massimo di ulteriori 180 (centottanta) giorni.

13. Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 95, commi 6 e segg, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., con attribuzione di punti 20 (massimo) per l'offerta economica e di punti 80 (massimo) per l'offerta tecnica.

Le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate a una Commissione appositamente nominata.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella tabella di seguito riportata.

<i>Criterio</i>	<i>Sottocriteri</i>	<i>Punti max sottocriterio</i>
1. QUALITÀ E COERENZA DEL PROGETTO	I.1 Coerenza con l'Asse, la priorità di investimento e l'obiettivo specifico (risultato atteso) indicato nel bando/avviso	18
	I.1.1 Aderenza delle finalità della proposta progettuale all'obiettivo specifico: verifica della pertinenza del progetto proposto con Avviso, Azione 9.5.4 come definita nel PON, Asse III, Obiettivo Strategico del PON, Strategia Nazionale di Inclusion e di RSC 2012-2020	7



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI



Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



(MAX 40 punti)	1.1.2 Concertazione con il partenariato economico e sociale: verifica del grado di interazione con le comunità RSC potenzialmente coinvolte e con ulteriori <i>stakeholder</i> per la realizzazione della proposta progettuale	7
	1.1.3 Integrazione con altri PON e con i POR: verifica del grado di integrazione/complementarità con ulteriori interventi previsti all'interno dei Fondi SIE e altri fondi UE.	4
	I.2 Efficacia e sostenibilità della proposta progettuale rispetto al contesto di riferimento ed altre iniziative complementari attivate e/o cantierabili	22
	I.2.1 Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti e delle fasi della progettazione: - definizione della Work Breakdown Structure (di seguito WBS) dettagliata, con definizione di Work Package (di seguito WP) e Azioni; - definizione del Reticolo Logico con evidenziate dipendenze e il Percorso critico.	6
	I.2.2 Adeguatezza dell'operazione/progetto rispetto alle tipologie di azioni da attivare e ai soggetti da coinvolgere: - definizione (anche attraverso la WBS) della relazione tra WP, azioni ed obiettivo da raggiungere.	5
	I.2.3 Coerenza, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione/ progetto	5
	I.2.4 Adeguatezza degli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo del progetto attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto	4
	I.2.5 Capacità di perseguire le priorità orizzontali individuate nel PON, ex artt. 7 e 8 del Reg. UE n.1303/2013	2





2. ORGANIZZAZ. DEL SERVIZIO/ GRUPPO DI LAVORO (MAX 32 punti)	II.1 Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali: verifica del modello organizzativo rispetto alla ripartizione del lavoro come descritta nella Work Breakdown Structure	8
	II.2 Qualificazione, idoneità ed esperienza del Gruppo di Lavoro come definito nel capitolato proposto per l'implementazione del progetto	16
	II.2.1 Project Manager / Responsabile di progetto: esperienza, conoscenze e competenze	4
	II.2.2 esperto amministrativo-contabile: esperienza, conoscenze e competenze	2
	II.2.3 esperto tematico in materia di politiche di inclusione sociale delle comunità RSC: esperienza, conoscenze e competenze	4
	II.2.5 esperti territoriali esperienza, conoscenze e competenze	5
	II.2.6 Risorse umane aggiuntive	1
	II.3 Adeguatezza del canale partenariale coinvolto nella fase di studio ed analisi	4
II.4 Rappresentatività delle reti e del partenariato proposto con l'intervento progettuale	4	
3. INNOVAZIONE E TRASFERIBILITÀ (MAX 8 punti)	III.1 Innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate nell'ambito di riferimento	4
	III.2 Replicabilità e trasferibilità delle innovazioni proposte	4
Totale		80

Ogni componente della Commissione di valutazione dovrà esprimere per ciascuno dei sottocriteri di valutazione sopra individuati, un giudizio sintetico corrispondente ad uno fra 6 giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico, così come indicato nella tabella che segue.



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Per ogni sottocriterio di valutazione verrà calcolato il coefficiente medio a livello di Commissione (somma dei coefficienti diviso il numero dei commissari).

Per ogni sottocriterio verrà quindi assegnato un coefficiente definitivo pari ad 1 all'offerta che ha riportato il coefficiente medio superiore ed alle altre un coefficiente definitivo proporzionalmente minore.

Il prodotto fra il coefficiente definitivo come sopra ricavato ed il punteggio massimo attribuibile al sottocriterio corrispondente determinerà i punti gara attribuiti a ciascuna offerta per quello specifico sottocriterio.

La somma di tutti i punti gara attribuiti ad una determina offerta per tutti i sottocriteri di valutazione determinerà il punteggio complessivo assegnato a tale offerta sotto il profilo del merito tecnico della medesima.

Il punteggio relativo all'**offerta economica** sarà invece determinato attraverso l'applicazione delle seguenti formule:

- nel caso di ribasso percentuale offerto minore o uguale al ribasso percentuale medio offerto dalle imprese in gara:

$$PE = 0,90 * (R_n / R_{me}) * 20$$

- nel caso di ribasso percentuale offerto maggiore del ribasso percentuale medio offerto dalle imprese in gara:

$$PE = (0,90 + [0,10 * (R_n - R_{me}) / (R_{max} - R_{me})]) * 20$$

dove:

PE rappresenta il punteggio economico attribuito all'offerta in esame;

R_n rappresenta il ribasso offerto per l'offerta in esame;



Milano



Comune di Milano





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Rme rappresenta il ribasso medio fra tutte le offerte ammesse;

Rmax rappresenta il massimo ribasso offerto.

Resta peraltro stabilito che qualora il numero delle offerte valide pervenute dovesse risultare inferiore a 3, i punteggi economici verranno attribuiti sulla base della seguente formula:

$$PE = 20 \times Rn / Rmax$$

dove PE, Rn e Rmax hanno lo stesso suindicato significato.

Tanto il punteggio tecnico come quello economico saranno arrotondati alla seconda cifra decimale maggiormente prossima.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

Si precisa che nella ripartizione a monte dei punti gara disponibili per l'offerta tecnica e l'offerta economica l'Amministrazione ha tenuto conto dei sistemi di valorizzazione dell'una e dell'altra come sopra descritti.

Saranno escluse dalla gara le offerte parziali, nonché le offerte quelle che presentino porzioni di attività in variante rispetto alle previsioni del capitolato o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio specificate nel capitolato prestazionale, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Il punteggio minimo richiesto per l'offerta tecnica è di 35 punti sugli 80 previsti nel massimo. Al di sotto di tale punteggio non si darà luogo all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

14. Svolgimento della procedura di gara

Le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione composta da tre membri scelti tra le professionalità della Presidenza del Consiglio dei Ministri più un segretario senza diritto di voto, appositamente nominata dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

Le operazioni eseguite dalla Commissione saranno descritte in appositi verbali e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10:30 del giorno 18 settembre 2017 presso la sede dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

sulla razza o sull'origine etnica, Sala Bianca primo piano, in Roma, Via della Ferratella in Laterano, 51. Eventuali variazioni della data o dell'ora che dovessero intervenire saranno comunicate tramite l'indirizzo PEC fornito dal concorrente, e pubblicata sul <http://www.governo.it> - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti; <http://www.pariopportunita.gov.it/index.php/bandi-e-avvisi>; <http://www.unar.it>.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati per iscritto (massimo un rappresentante per impresa, RTI o Consorzio).

In tale seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti in tempo utile ed alla verifica della presenza all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni del presente Disciplinare.

Nella stessa seduta verrà aperta la Busta A (Documentazione amministrativa) e si procederà alla verifica della presenza all'interno della medesima dei documenti prescritti ai precedenti paragrafi ed in particolare al sottoparagrafo 10.2.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi i concorrenti che, dall'esame dei documenti contenuti nella Busta A (Documentazione amministrativa), risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del Bando di gara e del presente Disciplinare di gara, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni di ammissibilità come indicate nel presente Disciplinare di gara, nonché di altre cause ostative alla partecipazione richiamate nel Disciplinare di gara medesimo o tali per legge.

La Commissione, quindi, procederà all'apertura in sede pubblica dei plichi contenenti le offerte tecniche (Buste B) e contestuale spoglio e presa visione della documentazione ivi contenuta. A ciò la Commissione potrà provvedere nella medesima riunione dedicata all'apertura delle Buste A, oppure, occorrendo, in altra riunione appositamente fissata.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta riservata, a verificare la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nelle offerte tecniche con quelle/i previste/i nei documenti di gara, a pena di non accettazione dell'offerta. Terminata la fase di verifica di cui sopra, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio tecnico secondo i criteri, i rispettivi pesi/parametri di valutazione e le modalità indicati nel precedente paragrafo 12, verbalizzandone il risultato.

I concorrenti non definitivamente esclusi dalla procedura verranno quindi invitati a partecipare a nuova riunione pubblica, nella quale - data lettura della graduatoria relativa al solo esame dell'offerta tecnica - la



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Commissione aprirà la busta C contenente l'offerta economica.

La Commissione, dunque, assegnerà il relativo punteggio, procederà alla redazione della graduatoria e formulerà la proposta di aggiudicazione della gara (fatti salvi gli adempimenti e le verifiche di cui all'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016). La Commissione trasmetterà quindi la graduatoria approvata e la relativa proposta di aggiudicazione all'Amministrazione affinché - sulla base degli atti di gara e preve le verifiche del caso, provveda all'aggiudicazione della gara, da comunicarsi secondo quanto stabilito all'art. 76 del d.lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione diviene efficace a seguito della verifica dei requisiti di partecipazione.

La verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione avverrà, come per legge, a mezzo del sistema della BDNCP - AVCPASS, secondo le disposizioni normative di riferimento e le istruzioni diramate in merito dall'AVCP (fatte salve le disposizioni di natura transitoria di cui all'art. 216, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016). Occorrendo, saranno richiesti ed accettati i mezzi di prova di cui all'art. 86 del d.lgs. n. 50/2016.

La stipula del contratto avverrà una volta completati i necessari adempimenti e le prescritte verifiche, nonché secondo i termini stabiliti, in particolare, ai commi 8 e seguenti dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016.

Tutte le comunicazioni sopra menzionate si intenderanno validamente effettuate a mezzo note inoltrate all'indirizzo di PEC indicato dai concorrenti in sede di gara (ed in particolare nel DGUE, parte II, sezione A, valendo tale indicazione espressamente quale indicazione di domicilio).

Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo tramite indirizzo PEC comunicati dal concorrente e pubblicate sul sito istituzionale dell'amministrazione <http://www.governo.it>- **sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti**; nonché sul sito del Dipartimento per le Pari Opportunità

<http://www.pariopportunita.gov.it/index.php/bandi-e-avvisi>; <http://www.unar.it>

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica si riserva la facoltà di aggiudicare la procedura anche nel caso in cui risulti una sola offerta valida.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica si riserva inoltre la facoltà, con provvedimento motivato, di non dar luogo all'aggiudicazione, senza che ciò possa



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI



Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

comportare pretese di alcun genere da parte dei soggetti partecipanti.

15. Offerte anormalmente basse

Gli operatori economici, su richiesta della stazione appaltante, dovranno fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, qualora queste appaiano anormalmente basse.

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di gara in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti con riferimento a quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (articolo 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016).

Il procedimento di presentazione ed esame delle giustificazioni è disciplinato dall'art. 97 del d.lgs. n. 50/2016.

16. Spese di pubblicazione del bando

Le spese per la pubblicazione degli atti di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, secondo legge.

17. Garanzia definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare prima della stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi ed in conformità alle disposizioni dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, per una misura pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali ogni punto di ribasso superiore al 20%. L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto nella misura ed alle condizioni previste dall'articolo 93 comma 7 del d. lgs. n. 50/2016.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità suddette, è automatico, senza necessità di benestare della committente, con la sola condizione della preventiva



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, di copia della fattura controfirmata dall'Amministrazione a conferma della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 103, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia come sopra richiesta determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da parte dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, che, ricorrendone i presupposti, aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

18. Richieste di chiarimento o informazioni complementari

Le richieste di chiarimenti ed i quesiti in genere dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire all'indirizzo e-mail avvisiebandi.unar@pec.governo.it entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, con l'indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: *“Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica – CIG 7151839C3C - Richiesta chiarimenti.”*

Le richieste pervenute oltre tale data non saranno prese in considerazione.

I chiarimenti e/o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno resi disponibili, anche in unica soluzione, entro sei giorni antecedenti alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte ai sensi dell'articolo 74, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica pubblica www.unar.it.

19. Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'articolo 31 del d. lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Monica Carletti, funzionario dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica - Dipartimento per le Pari Opportunità- Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'aggiudicatario indicherà un proprio rappresentante definito Referente. In caso di sostituzione del



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Referente, dovrà essere data tempestiva comunicazione scritta all'amministrazione, a mezzo posta elettronica all'indirizzo avvisiebandi.unar@pec.governo.it.

20. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai concorrenti sono trattati dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Dipartimento per le Pari Opportunità.

21. Rinvio

Per quanto non previsto specificamente nel presente capitolato, si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.



COMUNE DI NAPOLI



COMUNE DI ROMA



Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI CAGLIARI

Milano



Comune di Milano



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI